

Ufficio Stampa

Fondazione CRT presenta: Anziani e Disabili. Analisi del sistema socio-assistenziale piemontese e prospettive di sviluppo

Non solo assiste una fascia della popolazione molto ampia, la più debole e fragile, ma è anche un vero e proprio motore economico. Il settore socio-assistenziale dà occupazione, muove ingenti investimenti, richiede molti finanziamenti.

Conoscere questa realtà multiforme, dai confini spesso molto labili, diventa essenziale per mirare e migliorare il servizio ad anziani e persone disabili. Per questo motivo Fondazione CRT ha promosso una ricerca, condotta in collaborazione con CRESAM (Centro di Ricerche Economiche Sociali Aziendali e Manageriali) e la Facoltà di Economia-Università di Torino, per descrivere lo stato del settore socio-assistenziale del Piemonte: **Anziani e Disabili. Analisi del sistema socio-assistenziale piemontese e prospettive di sviluppo.**

L'indagine sarà presentata martedì 24 novembre alle ore 10 e 30 presso il Salone d'Onore della Fondazione CRT. Sono previsti interventi di **Angelo Miglietta**, Segretario Generale Fondazione CRT; **Giuseppe Tardivo**, Ordinario di Economia e Direzione delle Imprese, Università degli Studi di Torino e Segretario Generale CRESAM; **Milena Viassone**, Professore Aggregato di Economia e Direzione delle Imprese, Università degli Studi di Torino; **Eraldo Olivetta**, Professore Incaricato di Scienze Sociali, Università degli Studi di Torino; **Silvio Crudo**, Presidente del Consorzio Monviso Solidale, Fossano; **Simone Cimino**, Chairman & C.E.O. della Società di Gestione del Risparmio Cape Natixis, Milano. Concluderà la presentazione l'intervento di **Giovanni Quaglia**, Vice-Presidente Fondazione CRT e Presidente REAM sgr

Oltre alla fotografia di un mondo così variegato, basata su un'analisi desk svolta principalmente su dati forniti dalla Regione Piemonte, la ricerca ha realizzato una valutazione delle performance del settore (indicatori del personale, innovazione, aspetti economico-finanziari) conducendo un'indagine tra erogatori dei servizi socio-assistenziali e utenti.

I numeri dello studio rivelano quanto grande sia il mondo di **anziani e disabili**. I primi nella Regione Piemonte sono **4.401.266**, solo nella provincia di Torino **2.277.686**. Praticamente quasi due anziani per ragazzo (di età inferiore ai 15 anni). I **disabili sono l'1,2% della popolazione nell'età compresa tra 0-14 anni, ed arrivano a toccare la percentuale del 49,6% tra gli ultraottantenni**. Il bacino potenzialmente interessato ai servizi socio-assistenziali è pertanto molto numeroso. Nella realtà, nella regione subalpina, sono **152.207 gli utenti** che si affidano a tali servizi. La macchina operativa conta su **10.390 operatori per 152.207 utenti**. Il numero medio di utenti per presidio è **103,57**; il numero di dipendenti per struttura è di **37,5**, a cui si aggiunge la preziosa attività dei volontari. Il fatturato medio per presidio ammonta a **1.679.641 euro** a fronte di un costo medio mensile per utente pari a **5317,4 euro**. La retta media procapite è pari a **1.439,7 euro**.

Fondazione CRT ha sempre dedicato particolare attenzione al mondo socio-assistenziale. Per il settore "Volontariato, filantropia, Beneficenza" ha deliberato negli anni oltre **132 milioni di euro**. Dal 2005 ha sistematizzato l'impegno sostenendo i costi per adeguare gli immobili

Ufficio Stampa

alle normative vigenti, attraverso il progetto *Residenzialità Anziani* (ad oggi sono stati finanziati 143 progetti). Altra parte consistente degli interventi nel sociale è costituita dal sostegno alle iniziative che promuovono l'integrazione delle persone disabili. Il progetto *Vivo meglio* interviene su questo fronte, lavorando per migliorare la qualità della vita delle persone disabili, guardando soprattutto al sostegno alla domiciliarità (fino ad oggi i progetti finanziati all'interno di *Vivo meglio* sono 346).